

Salvini implora un porto per sé Ma i 5 Stelle gli negano lo sbarco

Il Capitano pronto a tutto per non finire all'opposizione Ormai anche i big leghisti fanno fatica a difenderlo

di CLEMENTE
PISTILLI

Ci ha sperato fino alla fine e forse ci spera ancora. Un disperatissimo **Matteo Salvini**, presa coscienza di aver sbagliato tutto e di essere a quanto pare destinato a una lunga quanto logorante opposizione, anche ieri ha quasi implorato un'altra chance dal Movimento 5 Stelle, ma invano.

ALLA FRUTTA

Sfumata l'ipotesi di tornare in fretta al voto e stravincere alla guida di un carrozzone di centrodestra, il leader della Lega ha tentato nuovamente degli abboccamenti con i pentastellati. "Che qualcuno stia pensando di riportare al governo, per interessi personali, i **Renzi**, le **Boschi**, i **Lotti**, le **Boldrini** che gli italiani hanno cacciato proprio no. Pur di evitare questo le porte e le vie della Lega sono infinite perché rivedere al governo Renzi e la Boschi proprio no", ha detto in una diretta Facebook quello che sembra ormai un ex Capitano. Tra i soliti slogan triti e ritriti, dall'inciucio al Pd partito di Bibbiano, il capo del Carroccio ha trovato anche qualche sponda tra i pentastellati filoleghisti. Che, intervento di Dibba a parte, vedono **Gianluigi Paragone**

tra i principali fautori di un nuovo abbraccio con quello che tutti gli altri definiscono un traditore. Tanto che il senatore è tornato a scrivere su un post: "Spero che **Di Maio** ci pensi bene prima di cedere al Pd".

APPARATO IN AFFANNO

Salvini del resto, oltre ad avere l'incubo di quello che sarà di lui una volta messo un piede fuori dal Viminale, tra indagini e la perdita di quell'aria da sceriffo che tanti consensi gli ha portato, è in difficoltà con il suo stesso partito. Difficile giustificare che con una strategia completamente sbagliata la forza politica che al momento gode di maggiori consensi diventerà insignificante in Parlamento. Il processo al capo è dietro l'angolo e si nota dai goffi tentativi degli esponenti del Carroccio di difendere l'indifendibile. "Noi della Lega abbiamo un capo. Il capo decide. Sente tutti. Si consulta con tutti e poi si assume le responsabilità", ha ribadito il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, **Giancarlo Giorgetti**, durante una conferenza stampa al **Meeting di Rimini**. Glissando sul particolare che proprio questo appare il grande limite della Lega. Perdere la rotta è più facile quando c'è un uomo solo al comando e viene meno la sana dialettica che da sempre ha caratterizzato i partiti. "A causare la crisi di governo è stato un cambio di atteggiamento del Movimento 5 Stelle, iniziato in aprile e successivamente accen-

tuato in concomitanza con le elezioni europee", ha aggiunto il ministro dell'agricoltura **Gianmarco Centinaio** in un incontro sul maltempo a Brescia, provando così ad accusare i pentastellati di mosse che invece hanno compiuto proprio i leghisti e in primis Salvini.

LE BASTONATE

Un Governo giallo-rosso sembra però ormai molto più di un'ipotesi e la chiusura del M5S alla Lega appare totale. Salvini, per cercare di riguadagnare qualche like, è così tornato al suo solito cavallo di battaglia del pericolo rappresentato dalle navi delle Ong. "Spero che nessuno pensi a un governo dei porti aperti... Mai col Pd!", ha sbraitato sempre su Facebook, confinato in una dimensione social dopo che quella reale continua a riservargli soltanto pesanti ceffoni. Iniziative scomposte che hanno portato al Capitano anche quelle che per lui devono essere le bacchettate più sgradite, quelle inferte dalla ex presidente della Camera, Laura Boldrini: "Ti do una notizia: non sono mai stata al governo e non sto trattando nessuna poltrona. Ma poi, di poltrone, proprio tu parli? Sono 26 anni che stai in politica e fai inciuci, da sempre mantenuto coi soldi dei cittadini italiani".



Peso:40%

Smacco

Il leader del Carroccio lancia le solite accuse alla Sinistra
La Boldrini lo trafigge ricordando che fa inciuci da 26 anni



■ Matteo Salvini (imagoeconomica)



Peso:40%